

IL CASO. Matarrese: «Niente calcio dove c'è guerra». I giocatori: «Conta la sicurezza»

# L'affaire Croazia «Non possiamo rischiare la vita»

«Non si gioca in un paese in guerra. Per principio. Anche a costo di perdere la partita a tavolino». Il presidente Matarrese così parlò di Croazia-Italia. Una questione morale. Ma i giocatori pensano alla sicurezza.



Antonio Matarrese presidente della Federcalcio

### Casarin vuole arbitraggi all'inglese

«Cerchiamo - ha aggiunto - di diventare un po' più inglesi e di avere meno la tendenza a fare la soubrette... L'ordine è di Paolo Casarin che ieri alle riunioni di Coverciano ha richiamato gli arbitri anche ad una maggiore collaborazione con i guardalinee. Arbitri più inglesi, dunque, capaci di proteggere l'integrità del calciatore e di tutelare il gioco fischando meno fatti e lasciando più spesso nel fischio il cartellino delle ammonizioni: così dovranno cercare di comportarsi gli arbitri nei campionati che cominceranno domani. L'arbitro non solo non deve mettersi a fischiare ogni contatto tra giocatori in quei 50 metri di campo dove si gioca gran parte della partita, ma deve fare una grande evoluzione, trasformarsi da repressore in protettore dei giocatori».

### STEFANO BOLDRINI

ROMA. L'Italia rifiutò di giocare la partita contro la Croazia in programma l'8 ottobre prossimo se l'Uefa non deciderà di trasferire la gara dalla sede di Spalato ad un campo neutro possibilmente Vienna. L'Italia in nome del principio «non si gioca a pallone in un Paese in guerra» è disposta a perdere la partita 3-0 e a compromettere la partecipazione al campionato europeo che si svolgerà in Inghilterra dall'8 al 30 giugno 1996. Questo ha proclamato e questo ha promesso il presidente federale Antonio Matarrese in un'intervista pubblicata ieri sul *Corriere della Sera*. Il presidente dell'Uefa lo svedese Lennart Johansson s'è detto «sorpreso della posizione di Matarrese e ha ribadito che l'Uefa deciderà unicamente in base a criteri di sicurezza». Matarrese prescinse ieri al sorteggio delle Coppe europee svoltosi a Ginevra non ha aggiunto nulla. Lo farà oggi a Coverciano dove inizierà al raduno degli arbitri il sorteggio della Federcalcio. Ante Pavić, ha invece ribadito che «non c'è nessuna ragione perché non si giochi in Croazia e non intendiamo giocare in una località diversa da Spalato». Il dibattito, nel mondo del calcio italiano, è tra «morale» e «sicurezza». Matarrese nel suo «no» categorico sembra aver intrapreso la prima strada: i giocatori invece balzano tra le due posizioni. Quelli della Nazionale direttamente coinvolti nella vicenda hanno opinioni diverse. Prevale il partito di quelli che invocano la sicurezza. Dice Roberto Baggio (Milan): «Matarrese ha ragione. Prima di tutto

vicine la sicurezza. Aggiunge Dino Baggio (Parma): «Finché c'è la guerra è inutile giocare laggiù». Do manda e continuano a giocare in Croazia (problema sicurezza) o contro la Croazia (problema morale)? Risposta: «In Croazia». Lorenzo Minotti (Parma) è sulla stessa linea: «Bisogna vedere quali saranno in Croazia i margini di sicurezza. Però in un mese la situazione potrà migliorare». Ecco il parere di Bucci (Parma): «Bisogna andare in Croazia perché lo sport è veicolo di fratellanza. Provocata la posizione di Alessandro Costacurta. Anche io sono dell'opinione che giocare a Spalato sia un rischio. Molto meglio Zagabria. Per quanto riguarda il problema morale faccio una domanda: quante volte avremmo dovuto rifiutare di giocare contro gli Stati Uniti che sono sempre stati stati in qualche guerra?». E anche chi si professa pronto a partire per Spalato. Il laziale Casiraghi ad esempio ha detto al *Messaggero* che per lui si deve giocare a Spalato «non è pericoloso non credo ci saranno problemi né per noi». Il romanista Carboni ha parlato dell'«inibizione» della partita per raccogliere fondi da utilizzare a scopi umanitari. Viali (Juventus) che non è più azzurro ma potrebbe tornare ad esserlo pretende chiarezza: «È giusto che chi spinge per cambiare sede della partita Croazia-Italia lo faccia per motivi di sicurezza e immagine e soprattutto morali. Sarebbe una vergogna se tutto questo pulitismo fosse alimentato solo da motivi di opportunismo sportivo». I giocatori croati presenti in Italia

hanno risposto per le rime. Ecco Zvonimir Boban (centrocampista del Milan) e capitano della nazionale croata: «Se parlate di morale allora non dovete accettare la presenza della Croazia nel vostro gruppo. Non dovete neppure giocare a Palermo lo scorso anno. Se è un problema di sicurezza sapiate che anche noi croati critichiamo alla nostra vita. Noi rispetteremo comunque le decisioni dell'Uefa. Siamo pronti a giocare anche in un'altra sede». Ed ecco Alen Bokšić, attaccante della Lazio da sempre impegnato per sostenere la causa croata (ha più volte inviato

aiuti umanitari e pacchi regalo ai soldati del suo paese): «Se la guerra della Croazia deve portare al boicottaggio sportivo della nazionale di calcio per gli Europei '96 io dico che vale comunque la pena di combattere per la nostra terra. Mi darebbe molto fastidio se si giocasse sul neutro di Vienna. L'Italia sarebbe favorevole ma non è questo il problema. Semplicemente non sarebbe giusto, anzi di più sarebbe assurdo. Non esiste alcun embargo da parte dell'Onu nei nostri confronti. Eppure non l'intenzione di isolare lo sport della Croazia». Bokšić teme l'esclusione della Croazia

dagli europei: «Non è solo l'Italia a lamentarsi dice sono anche altre nazioni. Non vorrei che si arrivasse ad un embargo sportivo a un'eccezione dal resto dell'Europa. Ma se anche fosse così io sarei contento lo stesso. Varebbe la pena comunque di combattere la nostra guerra perché ora siamo un paese libero. In passato eravamo un paese occupato. Non abbiamo attaccato e siamo difesi. Posso capire la paura della gente quando si nomina la parola guerra. Però a Spalato e a Zagabria si vive tranquilli. Il croato ancora i miei parenti li avrei fatti venire qui se non fosse così».

## Tutto3

a cura di MASSIMO FILIPPONI i dati del TOTOGOL si riferiscono allo scorso campionato

ATALANTA-PARMA		La squadra emiliana è una delle favorite per lo scudetto '96, è improbabile una falsa partenza a Bergamo. L'anno scorso i nerazzurri hanno perso soltanto due volte in casa (ma in serie B) mentre il Parma ha vinto 4 gare in trasferta.
1	20%	
X	35%	
2	45%	
BARI-NAPOLI		I pugliesi esordiscono al San Nicola dove hanno perso nell'ultimo turno del torneo 94-95 (con la Sampdoria). Nei 19 precedenti il risultato più frequente è stato il pareggio (anche l'anno scorso): 6 le vittorie del Bari, 5 quelle del Napoli.
1	35%	
X	40%	
2	25%	
FIORENTINA-TORINO		Nel campionato passato fu goleada: 6 a 3 per i viola. Soltanto 9 le affermazioni dei granata al Comunale di Firenze (su 57 incontri). Ranieri non può schierare Amoroso e Padalino: i nuovi centrali della difesa perché squalificati.
1	40%	
X	35%	
2	25%	
INTER-VICENZA		Esordio difficile per il Vicenza di Guidolin (migliore difesa in B l'anno scorso). A San Siro i biancorossi hanno vinto 3 volte (l'ultima nel '73). Arbitra Rodomonti (1 vittoria e 1 sconfitta) per l'Inter, 1 sconfitta per il Vicenza nel 94-95.
1	40%	
X	40%	
2	20%	
JUVENTUS-CREMONESE		I campioni d'Italia rinunciano a Viali: il tridente sarà Di Livio-Del Piero-Ravanelli. La Cremonese non ha colto neppure un punto in sei precedenti a Torino. Con Bettini grigliorossi hanno ottenuto 2 pari e 1 vittoria l'anno scorso.
1	60%	
X	30%	
2	10%	
LAZIO-PIACENZA		Il precedente dei biancoazzurri con l'arbitro Borriello è negativo: l'anno scorso in casa contro il Bari furono sconfitti per 2-1. Bokšić e Casiraghi: non questa sembra essere la scelta di Zeman. Brioschi (distorsione) non ci sarà.
1	60%	
X	30%	
2	10%	
PADOVA-MILAN		Il SuperMilan di Baggio, Weah e Savicevic inizia la stagione sul campo del Padova. L'anno scorso la squadra di Capello perse per 2-0. Erano e Maldini hanno dato forfait. Cucchi squalificato. Lo stadio Euganeo verso il tutto esaurito.
1	30%	
X	30%	
2	40%	
SAMPDORIA-ROMA		Prima «trippla» della stagione per l'esordio in notturna di bucerchiani e giallorossi. Due gli squalificati: l'ex romanista Mihajlovic e Gianni Mazzoni. La a meno anche di Aldair, Balbo e Fonseca Zenga (infortunato), sostituito da Pagotto.
1	33%	
X	34%	
2	33%	
UDINESE-CAGLIARI		Il ritorno del «Trap» in Italia coincide con la trasferta di Udine dove il Cagliari non ha mai vinto 2 vittorie e 4 pareggi nei confronti di A. Allegri al posto di Venturin. Giovanni Stroppa sarà in campo.
1	40%	
X	40%	
2	20%	
F. ANDRIA-BOLOGNA		Inizia della Puglia la stagione del Bologna. L'unico precedente risale al 7 marzo del '93 (1-1). Nel trionfale campionato di C/1 dello scorso anno il Bologna ha subito una sola sconfitta. La Fidelis non perde in casa dal 22-1-'95.
1	33%	
X	34%	
2	33%	
REGGIANA-PALERMO		Da una parte una squadra che parte per risalire in A, dall'altra una che ancora cerca una sua fisionomia (ci sono contatti per l'acquisto di Scarafoni). Ancelotti ha problemi: tra squalificati e infortuni sono in forse 7 elementi.
1	55%	
X	25%	
2	20%	
ASCOLI-SIENA		Serie C/1, girone B. L'Ascoli viene da un campionato fallimentare in serie B e punta a risalire quanto prima. Nella stagione passa il Siena si è piazzato al 9° posto: 9 vittorie, 15 pareggi e 10 sconfitte. 34 gol realizzati, 30 subiti.
1	65%	
X	25%	
2	10%	
CASARANO-SAVOIA		Serie C/1, girone B. Il Casarano nella scorsa stagione si è piazzato al 14° posto: 9 vittorie, 12 pareggi e 13 sconfitte. Il Savoia ha vinto piazzandosi al secondo: il campionato di serie C/2. Solo 4 sconfitte per i campani nel 94-95.
1	40%	
X	40%	
2	20%	

# TotoGol

La nostra guida al TotoGol comprende: 1) il numero d'ordine in schedina; 2) i gol fatti e subiti da ogni squadra nel corso di questo campionato; 3) il risultato della stessa partita nel campionato passato. L'asterisco accanto alle partite indica il nostro pronostico.

<b>1. ATALANTA-PARMA</b> Gol fatti: Atalanta 49, Parma 51 Gol subiti: Atalanta 36, Parma 31 L'anno scorso: Atalanta in B	<b>8. UDINESE-CAGLIARI</b> Gol fatti: Udinese 63, Cagliari 40 Gol subiti: Udinese 35, Cagliari 39 L'anno scorso: Udinese in serie B	<b>15. SALERNITANA-COSENZA</b> Gol fatti: Salernitana 57, Cosenza 38 Gol subiti: Salernitana 40, Cosenza 35 L'anno scorso: Salernitana-Cosenza 5-2	<b>23. SPAL-PRATO</b> Gol fatti: Spal 48, Prato 29 Gol subiti: Spal 34, Prato 23 L'anno scorso: Spal-Prato 1-2
<b>2. BARI-NAPOLI</b> Gol fatti: Bari 40, Napoli 40 Gol subiti: Bari 43, Napoli 45 L'anno scorso: Bari-Napoli 1-1	<b>9. CESENA-PISTOIESE</b> Gol fatti: Cesena 44, Pistoiese 40 Gol subiti: Cesena 43, Pistoiese 24 L'anno scorso: Pistoiese in serie C/1	<b>16. VENEZIA-AVELLINO</b> Gol fatti: Venezia 46, Avellino 55 Gol subiti: Venezia 44, Avellino 31 L'anno scorso: Avellino in serie C/1	<b>24. SPEZIA-RAVENNA</b> Gol fatti: Spezia 38, Ravenna 39 Gol subiti: Spezia 41, Ravenna 23 L'anno scorso: Spezia-Ravenna 3-2
<b>3. FIORENTINA-TORINO</b> Gol fatti: Fiorentina 61, Torino 44 Gol subiti: Fiorentina 57, Torino 48 L'anno scorso: Fiorentina-Torino b-3	<b>10. F. ANDRIA-BOLOGNA</b> Gol fatti: F. Andria 36, Bologna 59 Gol subiti: F. Andria 41, Bologna 17 L'anno scorso: Bologna in serie C/1	<b>17. VERONA-GENOA</b> Gol fatti: Verona 40, Genoa 34 Gol subiti: Verona 40, Genoa 49 L'anno scorso: Genoa in serie A	<b>25. ATL. CATANIA-SORA</b> Gol fatti: Atl. Catania 34, Sora 31 Gol subiti: Atl. Catania 43, Sora 31 L'anno scorso: Atl. Catania-Sora 2-0
<b>4. INTER-VICENZA</b> Gol fatti: Inter 39, Vicenza 54 Gol subiti: Inter 34, Vicenza 26 L'anno scorso: Vicenza in serie B	<b>11. LUCCHESE-CHIEVO</b> Gol fatti: Lucchese 49, Chievo 35 Gol subiti: Lucchese 54, Chievo 38 L'anno scorso: Lucchese-Chievo 0-0	<b>18. CARPI-LEFFE</b> Gol fatti: Carpi 31, Lefte 32 Gol subiti: Carpi 41, Lefte 34 L'anno scorso: Carpi-Lefte 0-0	<b>26. GUALDO-NOCERINA</b> Gol fatti: Gualdo 43, Nocerina 45 Gol subiti: Gualdo 24, Nocerina 17 L'anno scorso: Nocerina in serie C/2
<b>5. JUVENTUS-CREMONESE</b> Gol fatti: Juventus 59, Cremonese 35 Gol subiti: Juventus 32, Cremonese 38 L'anno scorso: Juventus-Cremonese 1-0	<b>12. PESCARA-BRESCIA</b> Gol fatti: Pescara 50, Brescia 18 Gol subiti: Pescara 63, Brescia 65 L'anno scorso: Brescia in serie A	<b>19. CARRARESE-MODENA</b> Gol fatti: Carrarese 40, Modena 24 Gol subiti: Carrarese 40, Modena 35 L'anno scorso: Carrarese-Modena 2-0	<b>27. ISCHIA-C. DI SANGRO</b> Gol fatti: Ischia 17, C. di Sangro 32 Gol subiti: Ischia 30, C. di Sangro 23 L'anno scorso: C. di Sangro in serie C/2
<b>6. LAZIO-PIACENZA</b> Gol fatti: Lazio 69, Piacenza 55 Gol subiti: Lazio 34, Piacenza 27 L'anno scorso: Piacenza in serie B	<b>13. REGGIANA-PALERMO</b> Gol fatti: Reggiana 24, Palermo 33 Gol subiti: Reggiana 56, Palermo 35 L'anno scorso: Reggiana in serie A	<b>20. COMO-MA SSESE</b> Gol fatti: Como 25, Massese 25 Gol subiti: Como 58, Massese 34 L'anno scorso: Como in serie B	<b>28. JUVE STABIA-ACIREALE</b> Gol fatti: Juve Stabia 32, Acireale 27 Gol subiti: Juve Stabia 35, Acireale 42 L'anno scorso: Acireale in serie B
<b>7. PADOVA-MILAN</b> Gol fatti: Padova 37, Milan 53 Gol subiti: Padova 58, Milan 32 L'anno scorso: Padova-Milan 2-0	<b>14. REGGINA-ANCONA</b> Gol fatti: Reggina 47, Ancona 55 Gol subiti: Reggina 16, Ancona 50 L'anno scorso: Reggina in serie C/1	<b>21. MONTEVARCHI-ALESSANDRIA</b> Gol fatti: Montevarchi 31, Alessandria 40 Gol subiti: Montevarchi 31, Alessandria 42 L'anno scorso: Montevarchi in serie C/2	<b>29. NOLA-LECCE</b> Gol fatti: Nola 29, Lecce 36 Gol subiti: Nola 28, Lecce 67 L'anno scorso: Lecce in serie B
<b>30. TRAPANI-CHIETI</b> Gol fatti: Trapani 39, Chieti 36 Gol subiti: Trapani 36, Chieti 45 L'anno scorso: Trapani-Chieti 1-3			